

Vertone

SI ANNUNCIA
UN TERZO
TOTALITARISMO:
LA MARMELLATA

L'ideologia come strumento del vivere contemporaneo è un fenomeno che compare con la società di massa, e che si è trasformato in bene di consumo, proprio come un paio di blue-jeans. Quando le democrazie allargano la partecipazione, l'ideologia diventa una religione secolarizzata che fornisce obiettivi, giustificazioni, fiducia in se stessi e nel mondo a milioni di persone che entrano per la prima volta nella storia senza conoscerla. Trascinando con sé il dominio di idee semplificate e triviali, essa rappresenta uno dei grandi drammi della società contemporanea.

L'ideologia si è trasformata e banalizzata nei «grandi ideali» che stanno sostituendo la morale quotidiana, in un misticismo da quattro soldi di cui è campione un personaggio come Ingrao (amo tutti, dunque mi sento a posto). E' l'una tantum della morale che sostituisce le prestazioni continue. Questo è il futuro che ci si prepara. Altro che fine delle ideologie!

Stiamo assistendo invece ad un «grand galop» finale in cui le dottrine del secolo si mescolano e si rafforzano (Freud, marxismo, cristianesimo, Reich, animalismo, Barbarella, ecc.), dando luogo a una marmellata con cui molti giovani e qualche intellettuale si spalmano il cervello. Prendiamo l'idea di uguaglianza della Rivoluzione francese. Oggi assistiamo ad una ricapitolazione di questo principio, per cui si postula l'uguaglianza di tutte le differenze e la differenza di tutte le uguaglianze. Da questo scatenamento di uguaglianze e differenze discende che le leggi dovrebbero essere ad personam, e che dunque io posso essere contemporaneamente razzista ma internazionalista, assassino ma animalista, leghista ma europeista. E' il terzo totalitarismo del secolo che si annuncia.

Saverio Vertone